

PROVINCIA DI MODENA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2013

Relazione dell'Organo di Revisione

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 79 del 25/02/2014 e consegnato all'organo di revisione in data 26/02/2014 composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto economico ;**
- **conto del patrimonio ;**

e corredato da:

- ❑ relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- ❑ elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- ❑ conto del tesoriere;
- ❑ conto degli agenti contabili interni;
- ❑ deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel;
- ❑ prospetto di conciliazione;
- ❑ inventario generale ;
- ❑ tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (D.M. del 18/02/2013) ;
- ❑ tabella degli indicatori finanziari ed economici generali ;
- ❑ tabella dei parametri di efficacia ed efficienza ;
- ❑ P.E.G. contabile per programmi, progetti e azioni ;
- ❑ Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009 ;
- ❑ Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2013 di cui all' art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012;
- ❑ Verifica debiti e crediti con Società partecipate di cui all' art. 6, comma 4 della Legge 07/08/2012 n. 135;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2013, la Provincia ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità all'articolo 110:

- sistema contabile integrato – caratterizzato dalla rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Verificato e controllato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa contestualmente alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa debitamente parificate dal responsabile del servizio finanziario;
- che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa,

conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

- il rispetto delle norme relative al patto di stabilità interno sia per quanto attiene il monitoraggio semestrale sia per la certificazione finale;
- che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale per l'anno 2012, Iva , Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta;

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso della tecnica a campione.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2013		42.051.180,40
Riscossioni	145.537.304,61	
Pagamenti	139.898.563,36	
Fondo di cassa al 31/12/2013		47.689.921,65

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

accertamenti di competenza	157.158.025,03	
Impegni di competenza	157.333.479,96	
Disavanzo di competenza		-175.454,93

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	96.162.339,39	
Pagamenti della competenza	72.071.650,15	
Differenza		24.090.689,24
Residui attivi della competenza	60.995.685,64	
Residui passivi della competenza	85.261.829,81	
Differenza		-24.266.144,17
Disavanzo al 31/12/2012		-175.454,93

3) che **l'avanzo di amministrazione** al 31/12/2012 è stato così utilizzato:

Avanzo di amministrazione 2012		3.946.028,29
Avanzo utilizzato per spese correnti una tantum.		0,00
Avanzo utilizzato per spese di investimento		3.145.097,56
Avanzo di amministrazione da utilizzare		800.930,73

4) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato :

Fondo iniziale di cassa		42.051.180,40
Riscossioni	145.537.304,61	
Pagamenti	139.898.563,36	
Fondo di cassa al 31/12/2013		47.689.921,65
Residui attivi		115.347.104,52
Residui passivi		158.369.187,06
Avanzo al 31/12/2013		4.667.839,11

5) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Provinciale di Modena ;

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	1.822.171,31	
Minori accertamenti entrate di competenza 2013	11.176.874,35	
Totale a)		12.999.045,66
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	8.002,32	
Maggiori accertamenti entrate di competenza 2013	4.037.389,96	
Minori impegni su residui passivi	2.711.434,74	
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2013	6.964.029,46	
Avanzo 2012	3.946.028,29	
Totale b)		17.666.884,77
Totale (differenza a-b) = Avanzo di amministrazione 2013		4.667.839,11

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-1.814.168,99	
Economie sui residui passivi	+2.711.434,74	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+897.265,75
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+88.866.525,60	
Spese correnti (tit. I)	-73.386.713,88	
Spese rimborso prestiti	-9.858.535,75	
Differenza	5.621.275,97	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0,00	
Avanzo 2012 applicato al tit. I della spesa	0,00	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	0	
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	- 5.600.675,96	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+20.600,01
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 61.804.386,80	
Avanzo 2012 applicato al tit. II	+ 3.145.097,56	
Entrate correnti destinate al tit. II	+ 5.600.675,96	
Spese titolo II	-67.601.117,70	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		2.949.042,62
AVANZO 2012 NON APPLICATO		+800.930,73
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013		4.667.839,11

7) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

Fondi non vincolati	461.633,58	
Fondi vincolati	426.205,53	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	3.780.000,00	
Fondi di ammortamento	0,00	
Totale		4.667.839,11

7.1 che l'avanzo **da fondi vincolati** risulta così determinato:

avanzo da fondi vincolati al 31/12/2012		250.000,00
Maggiore accantonamento per fondo cause legali in corso	+150.000,00	
Maggiore accantonamento per entrate vincolate per legge	+ 26.205,53	
Avanzo al 31/12/2013 da fondi vincolati		426.205,53

7.2 che l'avanzo da **fondi per finanziamento spese in conto capitale** risulta così determinato:

avanzo da fondi c.capitale al 31/12/2012		506.123,19
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2013	-506.123,19	
Reinvestimento da alienazioni patrimonio	+598.544,83	
Fondo per spese in conto capitale	+ 3.181.455,17	
Avanzo al 31/12/2013 da fondi finanziamento spese conto capitale		3.780.000,00

7.3 che l'avanzo da **fondi di ammortamento** risulta così determinato:

avanzo da fondi di ammortamento al 31/12/2012		1.100.000,00
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2013	- 972.125,97	
Economie fondo ammortamento 2012	-127.874,03	
Fondi ammortamento 2013	0,00	
Avanzo al 31/12/2013 da fondi di ammortamento		0,00

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	+ 67.382.568,27	
Da trasferimenti	+ 21.483.957,33	
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	+ 76.003,12	
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	+1.260.046,94	
	Totale a)	88.866.525,60
b) spese	Impegnate	
Personale	+21.915.333,41	
Beni e servizi	+24.872.432,39	
Trasferimenti	+19.379.024,79	
Altre spese correnti	+4.361.102,75	
Interessi passivi	+2.858.820,54	
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	+292.287,66	
Quota capitale mutui	+9.858.535,75	
	totale b)	83.245.249,63
Differenza (a-b)		5.621.275,97

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti	Accertamento totale	%
Avanzo d'amministrazione 2012	3.145.097,56		
Reinvestimento alienazione di beni e crediti	700.624,26		
Entrate correnti	5.600.675,96		
	Totale a)	9.446.397,78	13,97%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Rimborso assicurazione per sisma 2012	9.073.078,11		
	Totale b)	9.073.078,11	13,42%
c) Contributi a fondo perduto			
Contributi	49.081.641,81		
	Totale c)	49.081.641,81	72,61%
Spese investimenti impegnate al titolo II	Totale a+b+c	67.601.117,70	100%

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge ;

	entrate accertate	spese impegnate
per funzioni delegate dalla Regione	18.126.253,07	18.126.253,07
per fondi comunitari ed internazionali	173.639,80	173.639,80
per contributi regionali	1.960.405,25	1.960.405,25

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2013		2012		Var. %
a) proventi della gestione	91.957.744,19		96.738.375,59		-4,94
b) costi della gestione	85.106.577,02		86.850.840,42		-2,01
Risultato della gestione (a-b)		6.851.167,17		9.887.535,17	
c) prov. oneri az. speciali e partecipate	657.856,00		625.818,64		5,12
Risultato gestione operativa (a-b +c)		7.509.023,17		10.513.353,81	
d) proventi e oneri finanziari	-2.834.453,40		-1.254.109,51		
e) proventi e oneri straordinari	664.236,21		-5.978.035,77		
Risultato economico		5.338.805,98		3.281.208,53	

- 3) il risultato economico depurato della parte straordinaria (voce e) presenta un saldo positivo per € 4.674.569,77 con un peggioramento dell'equilibrio economico, da gestione ordinaria, di € 4.584.674,53 rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente all'aumento della quota di taglio ai trasferimenti provinciali previsti dall'entrata a regime della cd "spending review" (per l'ente, quasi sei milioni di euro), non compensata adeguatamente dai risparmi di spesa corrente, pur ottenuti specialmente sul fronte della spesa di personale. Inoltre, anche gli oneri finanziari tornano a crescere rispetto al 2012, anno in cui l'ente ha beneficiato della sospensione delle rate di ammortamento dei mutui concessa agli enti colpiti dal sisma di maggio 2012. Ai fini di una corretta comparazione dei dati tra i due esercizi, occorre sottolineare che 4,2 milioni di euro contabilizzati nel 2012 come trasferimenti sono allocati nel 2013 tra i proventi tributari (rimborsi regionali per l'esercizio delle deleghe normati dal D.Lgs. 68/2011, fiscalizzazione dei trasferimenti regionali).
- 4) Si segnala che tra i proventi straordinari sono appostati circa 590 mila € di plusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di immobili disponibili; mentre tra gli oneri straordinari sono appostati circa 230 mila € per svalutazioni di partecipazioni societarie (principalmente, Seta S.p.a. per 175 mila € e Aeroporto di Pavullo S.r.l. in liquidazione per 49 mila €) e 260 mila € di insussistenze dell'attivo dovute alla riduzione del valore contabile netto degli immobili del patrimonio provinciale più colpiti dal sisma di maggio 2012;
- 5) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 6) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

- 7) nel prospetto di conciliazione, le rettifiche degli impegni dovute a costi di esercizi futuri ammontano a € 224.198,49 e le rettifiche dovute a trasferimenti in conto capitale che non hanno incrementato il patrimonio dell'ente ammontano a € 1.226.924,57;
- 8) nel prospetto di conciliazione il saldo tra accertamenti tributari aumentati e rettificati per fatture da emettere/ricavi da conseguire è di € 21.066,99, corrispondenti a nuovi ricavi da conseguire/fatture da emettere, accertati nel 2014. I ricavi pluriennali 2013 ammontano a € 4.034.311,27; gli accertamenti del titolo 3 categoria 5 delle entrate aumentano tuttavia di soli € 3.800.016,96. La differenza è dovuta per la maggior parte contabilizzazioni di spese tecniche di progettazione;
- 9) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (voci E23 ed E28);
- 10) le rimanenze sono valutate al costo di acquisto (vedi articolo 2426 del C.C.);
- 11) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state di norma calcolate sulla base delle aliquote previste dall'articolo 229 del TUEL;
- 12) la differenza fra risultato finanziario di competenza e risultato economico è così riassumibile:

DAL RISULTATO FINANZIARIO AL RISULTATO ECONOMICO	Importo parziale 2013	Importi totali 2013
risultato finanziario di competenza	-175.454,93	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione entrate	3.773.976,59	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione spesa	-1.446.527,71	
eliminazione accertamenti titolo IV e V entrata	-61.804.386,80	
eliminazione impegni titolo II spesa	67.601.117,70	
eliminazione impegni titolo III spesa	9.858.535,75	
variazione rimanenze	-80.695,06	
ammortamenti economici	-13.357.949,32	
COSTI all'intervento 8) spesa corrente	305.953,55	
COSTI all'intervento 6) spesa corrente	2.859.355,40	
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	-24.902,00	
risultato gestione operativa		7.509.023,17
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	24.902,00	
COSTI impegni all'intervento 6) spesa corrente	-2.859.355,40	
risultato gestione finanziaria		-2.834.453,40
plusvalenze	586.957,25	
minusvalenze	-14.557,29	
insuss.passivo	1.570.411,55	
insuss.attivo	-1.207.179,01	
accantonamento per svalutazione crediti	-5.456,00	
sopravvenienze attive	40.013,26	
COSTI derivanti dall'intervento 8) spesa corrente	-305.953,55	
risultato gestione straordinaria		664.236,21
risultato d'esercizio		5.338.805,98

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI			393.940.548,82
Immateriali:		16.297.568,51	
Materiali:			
Immobili demaniali	256.917.893,18		
Immobili patrimoniali indisponibili	88.225.835,37		
Immobili patrimoniali disponibili	1.078.199,62		
Macchinari, attrezzature, impianti	0,00		
Attrezzature e sistemi informatici	505.978,00		
Automezzi e motomezzi	72.891,72		
Mobili e macchine ufficio	253.738,76		
Universalità di beni disponibili	624.269,39		
Diritti reali su beni di terzi	234.890,12		
Immobilizzazioni in corso	<u>7.710.886,45</u>	355.624.582,61	
Immobilizzazioni finanziarie :			
Partecipazioni in imprese	22.018.397,70		
Crediti di dubbia esigibilità	1.999.611,18		
(detratto fondo svalutazione crediti)	<u>1.999.611,18</u>	22.018.397,70	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			163.778.827,59
Rimanenze		30.037,28	
Crediti		116.058.868,66	
Disponibilità liquide		47.689.921,65	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			336.047,45
Totale attività			558.055.423,86

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO		142.216.766,24	
B) CONFERIMENTI		257.562.581,99	
C) DEBITI :			
- Di finanziamento	103.112.735,18		
- Altri debiti	<u>55.153.187,09</u>	158.265.922,27	
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		10.153,36	
Totale passività			558.055.423,86

Conti d'ordine

Impegni per opere da realizzare	€	110.146.536,52		
Beni di terzi	€	220.224.733,63		
Totale			€	330.371.270,15

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- 4) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio ;
- 5) nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa;
- 6) nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:
- dismissioni di cespiti;
 - valorizzazione delle rimanenze e delle fatture da emettere/ricavi da conseguire;
 - movimentazione dei fondi ammortamento;
 - insussistenze delle immobilizzazioni dovute agli eventi sismici;

7) i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

Nuova rete radiomobile provinciale	80.650,36	anni di riparto del costo n.10
Pannelli didattici Marzaglia (Prot. Civ.)	11.988,00	anni di riparto del costo n.10
Manutenzioni straord. su beni di terzi	16.023.701,54	anni di riparto del costo da 5 a 33 (residua utilità)

- 8) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde alla sommatoria dei residui passivi del titolo II della spesa e dei "costi esercizio futuro" provenienti dal titolo primo della spesa;
- 9) le partecipazioni in GAL Antico Frignano, Modenafiore, Nuova Quasco, SETA e TPER sono state valutate al patrimonio netto, normalmente per la presenza di perdite pregresse che hanno di fatto ridotto il valore della partecipazione rispetto al costo di acquisizione. Inoltre, a seguito di

opportuna analisi di bilancio, la quota di partecipazione in Società Aeroporto di Pavullo s.r.l. in liquidazione è stata prudenzialmente portata a zero, in quanto la quota di patrimonio netto di competenza della provincia corrisponde a immobilizzazioni immateriali non liquidabili. L'effetto sul conto economico risulta perciò negativo per circa 49 mila euro;

10) i conferimenti iscritti nel passivo, concernono:

- contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti;
- contributi ritrasferiti ad altri soggetti in forza di deleghe regionali;
- contributi utilizzati per realizzare progetti che non capitalizzano l'ente provinciale;

11) i debiti in corso di formazione al 31/12/2013 sono rilevati nei conti d'ordine;

12) il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

13) negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità ;

14) i costi di manutenzione iscritti tra le immobilizzazioni materiali, concretizzano un significativo e tangibile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero prolungano la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono;

15) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO:

che e' stata approvata dalla Giunta nella seduta del 04.03.2014 con atto n. 85 si rileva che:

- 1) che è stata formulata conformemente al TUEL, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi;
 - evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio ;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause ;
- 2) che fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 3) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione;
- 4) che nella relazione è evidenziato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art.198 del TUEL, le conclusioni del proprio controllo :

- agli amministratori in data 30/06 e 31/12 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ;
- ai dirigenti dell'Ente, su specifica richiesta, vengono forniti report di carattere economico relativi ai costi del Servizio;

F) SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

che l'ammontare dello stock di debito della Provincia presenta il seguente andamento:

Descrizione	Residuo Debito al 01/01/2013	Nuovo debito	Pagamento quote capitale	Residuo Debito al 31/12/2013
Residuo debito mutui	46.024.850,71	0,00	4.958.676,72	41.066.173,99
Residuo debito BOP	66.562.521,15	0,00	4.515.959,96	62.046.561,19
Debiti pluriennali (Stato)	7.075.429,95	0,00	383.899,07	6.691.530,88
Totale	119.662.801,81	0,00	7.901.109	109.804.266,06

Che il debito residuo a fine esercizio e il rapporto fra l'onere per interessi e il totale delle entrate correnti presenta, negli anni, la seguente evoluzione:

Anno	Debito residuo a fine esercizio	Interessi	Entrate correnti	%
	(a)	(b)	c	d= (b/c)
2013	109.804.266	2.858.821	88.866.526	3,22
2012	119.662.802	2.687.347	95.452.574	2,81
2011	127.563.911	3.938.392	98.303.606	3,88
2010	130.483.775	3.632.705	99.680.960	3,30
2009	129.255.651	4.834.372	102.070.536	4,74
2008	146.501.600	6.532.273	109.979.953	5,94
2007	148.031.057	5.967.654	101.455.329	5,88

Si può notare che la percentuale esposta per il 2012 del 2,85% quale rapporto tra gli interessi e le entrate correnti dell'anno risulta notevolmente ridotta in confronto agli anni precedenti; la percentuale si è infatti pressoché dimezzata in quanto nel corso del 2012 non è stata corrisposta l'intera rata dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti A seguito del sisma che ha colpito diversi comuni della provincia di Modena.

Contrariamente, se ciò non fosse accaduto, l'intero importo degli interessi Cassa Depositi e Prestiti, pari a € 1.012.881,58, sommati a quelli pagati nel corso dell'anno (€ 2.687.347,00) avrebbe portato il peso degli interessi passivi sulle entrate correnti sino al 3,93%, percentuale comunque rispettosa del limite previsto dalla normativa.

Si dà atto infine che l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza alternativa quali derivati, leasing o altre forme possibili.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2013, le disposizioni del patto di stabilità interno di cui alla L. n. 183/2011 e n. 228/2012 e ai D.L. n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013, presentando un saldo complessivo di €. 12.054.997 a fronte di un obiettivo attribuito alla Provincia di €. 11.577.480 e, conseguentemente, una differenza positiva di €. 477.517. I tempi medi di pagamento si sono attestati, nel 2013, sotto i 45 giorni;

G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

○ Conto annuale

Che in attuazione del Tit. V, art.60, del decreto legislativo n. 165/2001, per il conto annuale e la relazione allegata, sui risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, sono state rispettivamente rilasciate le certificazioni in data 04/05/2012 e 29/05/2012 da SICO, il sistema informativo utilizzato e gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Che tale conto annuale è stato redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 26/04/2013, ed in particolare :

- ◆ le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012;
- ◆ la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

○ Consistenza del personale al 31.12.2013

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 78 del 24/01/2014 sul documento di rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 296/2006, deliberato dalla G.P. con proprio atto n. 14 del 12/03/2013.

La consistenza del personale al 31.12.2013 risulta essere la seguente:

a. Ruolo		
Cat. A	ex 3 ^a Q.F.	3
Cat. B1	ex 4 ^a Q.F.	50
Cat. B3	ex 5 ^a Q.F.	59
Cat. C	ex 6 ^a Q.F.	172
Cat. D1	ex 7 ^a Q.F.	148
Cat. D3	ex 8 ^a Q.F.	73
Dirigenti		16
Totale ruolo		521
b. Tempo determinato		
(Anno/uomo)		15
Totale generale		536

N.B. nella cat. C sono compresi gli insegnanti tecnico pratici dell'Istituto Fermi, nella cat. D1 i docenti laureati dell'Istituto Fermi, mentre nella cat. A vi sono i bidelli ex TD del Fermi.

I posti in dotazione organica al 31/12/2013 ammontano a n. 640 a fronte di n. 521 dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

○ Rispetto di vincoli in materia di spese di personale e assunzioni

L'organo di revisione dà atto che, in seguito alle verifiche effettuate, per l'anno 2013:

- è stato rispettato l'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 in materia di limitazione alla spesa complessiva di personale;
- non sono state effettuate assunzioni rientranti nei limiti di cui all'art. 14 comma 9 d.l. 78/2010 (assunzioni da effettuarsi comunque nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente);
- le proposte di contrattazione integrativa decentrata sono state preventivamente sottoposte, in corso di esercizio, all'esame del Collegio che non ha effettuato rilievi sostanziali;

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art., 2 quater comma 6 del D.L. 154/2008 modificato in sede di conversione nella Legge 4/12/2008 n. 189 gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233.

Tutti i rendiconti degli agenti contabili sono stati parificati dal Dirigente del Servizio ragioneria in data 30/01/2014, non rilevando alcuna anomalia.

La documentazione prodotta dal Tesoriere Provinciale é stata controllata a campione senza rilevare alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale. Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti.

I) TABELLE DI DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA DI CUI AL DL 78/2010 E DL 95/2012

	2009	2009		2012	2013
	importi comunicati alla corte conti	di cui finanziati da risorse proprie ente	limite 20% finanziati da risorse proprie	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo
Pubbliche relazioni	190.346,00	55.525,00	11.105,00	0,00	0,00
Pubblicità	97.778,00	70.639,00	14.128,00	3.993,00	11.505,92
Mostre	42.896,00	16.692,00	3.338,00	0,00	0,00
Convegni	23.129,00	7.677,00	1.535,00	1.863,00	1.100,00
Rappresentanza	28.336,00	25.541,00	5.108,00	3.220,00	971,42
	382.485,00	176.074,00	35.214,00	9.076,00	13.577,34

	2009	2009		2012	2013
	importi comunicati alla corte conti	di cui finanziati da risorse proprie ente	limite 50% finanziati da risorse proprie	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo
Missioni	117.131,47		58.565,74	0,00	58.121,55
Formazione	61.533,30		61.533,30	1.863,00	19.904,45
	178.664,77		120.099,04	1.863,00	78.026,00

	Impegni 2011	limite 50%	Impegni 2013 a consuntivo	2012
Autovetture	154.905,05	77.452,53	66.722,54	Autovetture

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

• GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

❑ impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2014, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

❑ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ex art. 108, comma 2, del Regolamento di Contabilità con determina del Dirigente n. 16 del 24.02.2014.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	105.540.553,09	
Somme riaccertate	103.726.384,10	
Differenza		- 1.814.168,99
Residui passivi		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	143.645.705,20	
Somme riaccertate	140.934.270,46	
Differenza		2.711.434,74
Risultato finanziario derivante da riaccertamento		897.265,75

Dalla tabella precedente risulta una differenza in meno nei residui attivi di €. 1.814.168,99 così composta:

€. 22.415,20 radiati per sopraggiunta motivata causa e giustificati nella deliberazione di rendiconto ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del regolamento di contabilità vigente;

€. 374.794,82 eliminati dalla contabilità finanziaria e inseriti fra i crediti di difficile esigibilità del patrimonio;

€ 1.424.961,29 la cui eliminazione è motivata da pari riduzione dei corrispondenti residui passivi;

€. 8.002,32 relativi a maggiori accertamenti registrati nei residui attivi.

❑ residui formati dalla gestione 2013

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

❑ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la sua esigibilità. Si rileva che nel 2013 sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nei crediti di dubbia esigibilità € 374.794,82 relativi a diversi crediti derivanti principalmente da contributi della Regione E.R. per lavori straordinari alle strade provinciali. A tal proposito, si raccomanda il puntuale monitoraggio dei crediti, anche se inseriti tra le partite di dubbia esigibilità. Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione di riscossione, si suggerisce di anticipare, per quanto possibile, l'attuale tempistica di iscrizione a ruolo delle somme oggetto di verbali sanzionatori.

Il Collegio, preso atto di quanto sopra esposto riguardante i residui stralciati, si riserva di effettuare verifiche a campione avente ad oggetto la ricerca di recupero di tali crediti da parte dei funzionari preposti.

❑ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 55,2%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 (€ 67.601.117,70) sono state pagate per € 15.436.025,92 pari al 22,8% mentre nella parte residui a fronte di impegni per € 94.465.402,53 sono stati effettuati pagamenti per € 36.708.156,28 pari al 38,9%;

❑ residui del titolo II

L'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

Residui conto capitale	Parte spesa Tit. II	Parte entrata Tit. IV e V
residui al 31/12/2002	116.797.356,95	62.762.663,15
residui al 31/12/2003	151.470.875,46	81.632.656,34
residui al 31/12/2004	224.683.915,91	178.321.405,21
residui al 31/12/2005	194.293.137,65	162.969.093,62
residui al 31/12/2006	178.178.523,79	180.037.421,87
residui al 31/12/2007	157.378.632,73	137.253.703,81
residui al 31/12/2008	126.551.271,56	95.063.913,16
residui al 31/12/2009	114.986.363,92	122.812.787,06
residui al 31/12/2010	110.627.452,60	125.582.971,18
residui al 31/12/2011	105.629.585,86	108.190.415,57
residui al 31/12/2012	95.602.381,87	78.001.678,91
residui al 31/12/2013	109.922.338,03	84.251.515,80

Dalle verifiche effettuate il Collegio rileva l'osservanza delle norme previste dal D.L.78/2010 (articolo 6) in materia di riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, convegni, automezzi (riduzione del 20% rispetto al 2009) e sponsorizzazioni (divieto assoluto).

GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo positivo di € 5.338.805,98, con una variazione positiva di € 2.057.597,45 rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuta al risultato della gestione straordinaria. Infatti, nel 2012 sono state rilevate insussistenze dell'attivo per 5,6 milioni di euro corrispondenti alla diminuzione del valore netto degli immobili provinciali maggiormente danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Al netto della gestione straordinaria, nel 2013 si rileva un peggioramento del risultato economico di circa 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'aumento della quota di taglio ai trasferimenti provinciali previsti dall'entrata a regime della cd "spending review", non compensata adeguatamente dai risparmi di spesa corrente, pur ottenuti specialmente sul fronte della spesa di personale.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, ritiene che l'equilibrio economico di gestione sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione strutturale da sottoporre a costante controllo anche nei prossimi esercizi.

GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

invita

l'amministrazione provinciale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria ;

Modena, lì 14 marzo 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIOVANNI RAVELLI _____F.TO_____

Dott. STEFANO ORSI _____F.TO_____

RAG. VITO ROSATI _____F.TO_____